

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE



Valentina Cantone
valentina.cantone@unipd.it



Nel 1960 **Bruno Munari (1907-1998)** pubblicava l'***Alfabetiere***: “alfabetiere e non abecedario – scriveva l'autore nella prefazione –

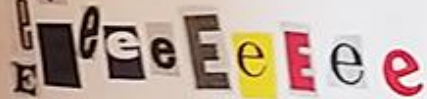
perché le lettere che contiene non sono disposte secondo il metodo tradizionale: a b c..., ma secondo le difficoltà che presentano per essere imparate dal bambino.



*affaticata è Anna
ha ancora da annocare
un'arpa
un'aragosta
un'anatra d'Ancona
armadi armi ed armati
affitti ed affittati
ha da annaffare un'alga
un'altra da asciugare
un'acqua da assaggiare
un'amo da argentare
affaticata è Anna
ha ancora da annocare*



*Ennio è un latino
epidattico
con un epico
epitafio
epitaffio
epitaffio
solo con l'elica
senza l'elica
escluso l'elica
e l'elica
epi è dell'epoca
ennoiana*



Breve storia dell'istruzione

L'apprendimento attivo

learning by doing/active learning:

origini, definizione, vantaggi, criticità

«ISTRUZIONE DI CLASSE»

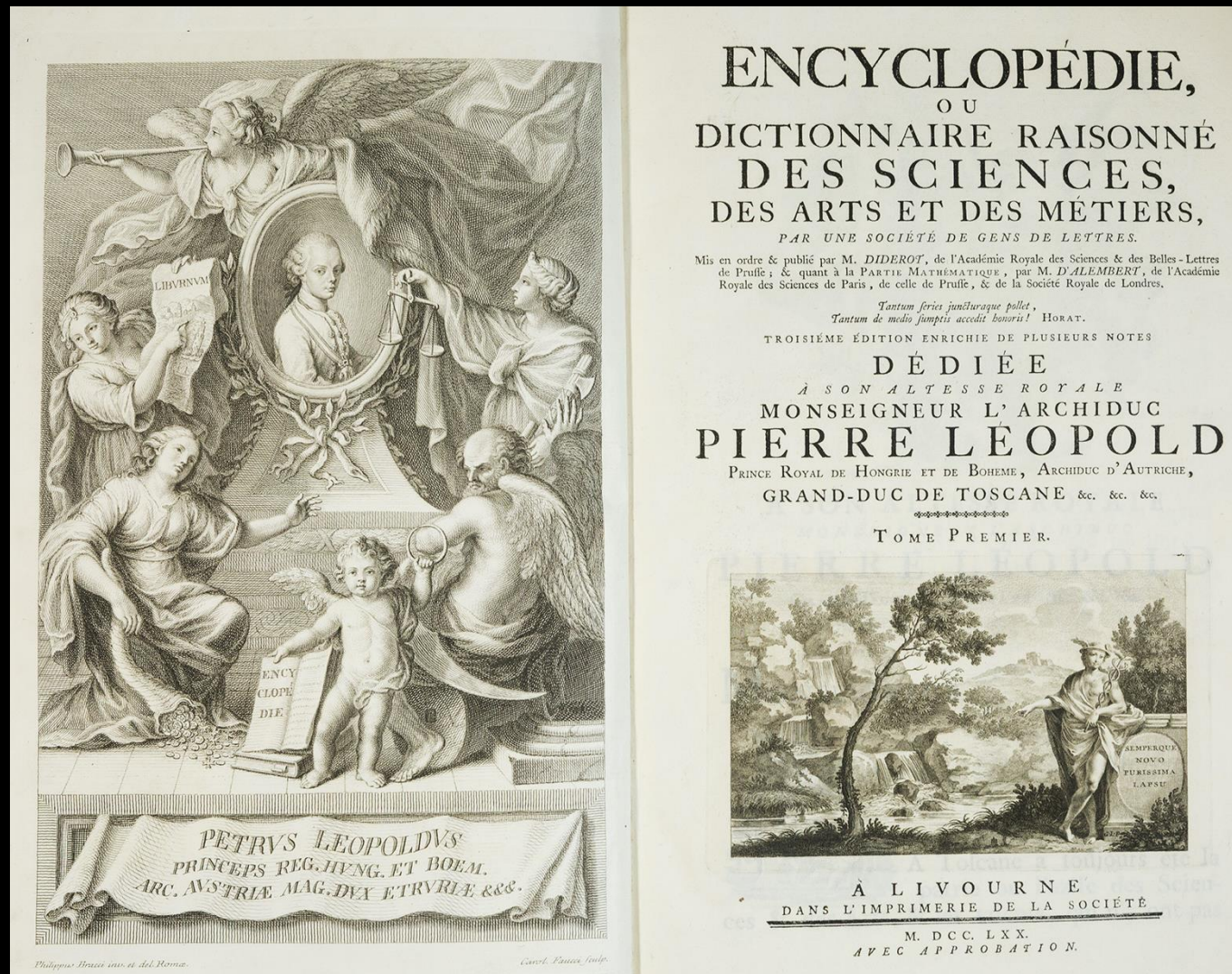
L'ISTRUZIONE NEL MEDIOEVO

L'ISTRUZIONE DEL CAVALIERE

Baldassarre Castiglione, *Il Cortegiano*, I, 46 (1513-24)

«a niun più si convenga l'esser litterato, che ad un uomo di guerra»

In quale periodo storico si elabora il sapere in maniera razionale e sistematica?



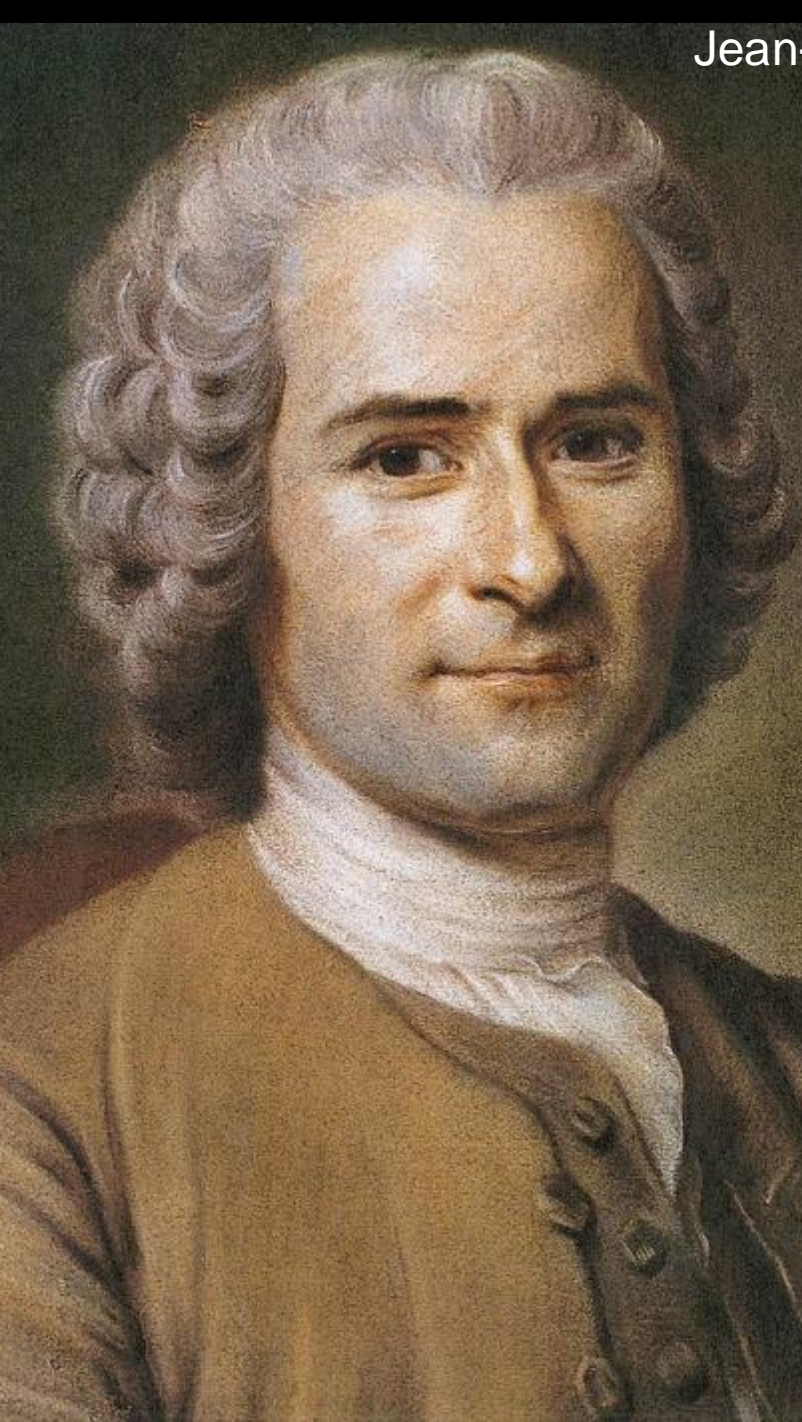
Quale approccio caratteristico hanno gli studiosi illuministi rispetto all'apprendimento della conoscenza?



Jean-Jacques Rousseau

1712-1778

Pedagogista, filosofo, musicista svizzero
Riconosce e valorizza le naturali inclinazioni
dei bambini: apprendimento per gradi e
a contatto diretto con natura, persone, cose



É M I L E,
O U
D E L'É D U C A T I O N.
P a r J. J. R O U S S E A U,
C i t o y e n d e G e n è v e.

Sensibilis agrotamus malis; ipsaque nos in rectam
natura genitos, si emendari velimus, juvat.
Sen: de iud. L. II. c. 17.

T O M E P R E M I E R.



A L A H A Y E,
C h e z J E A N N É A U L M E, Libraire:

M. D C C. L X I I.

Avec Privilège de Nosseign. les Etats de Hollande
& de Westfrie.

I BAMBINI SONO
PERSONE

CLASSE SOCIALE E
ISTRUZIONE

ISTRUZIONE E
RELIGIONE

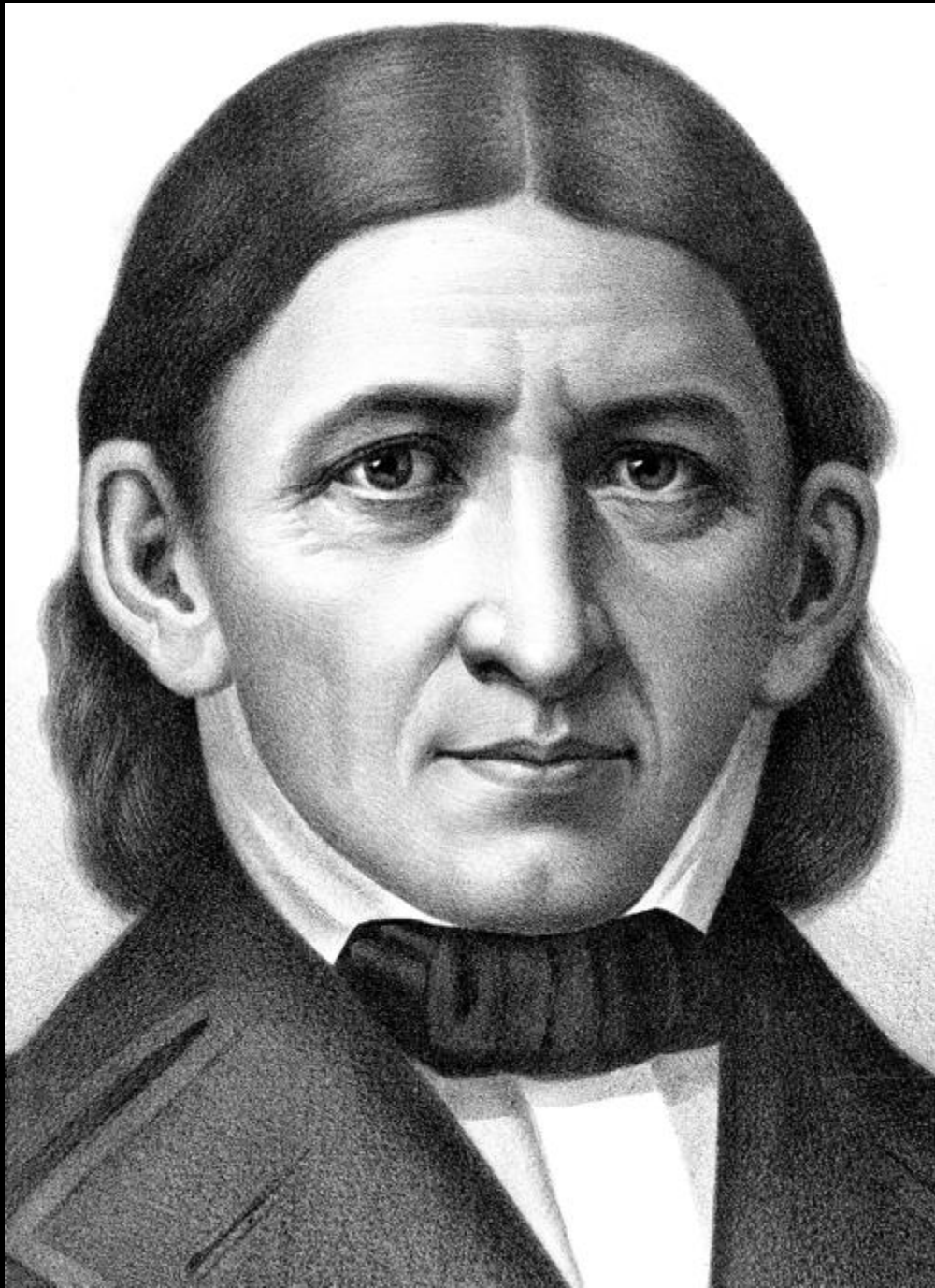
ADOLESCENZA
COME ETA' UTILE



Johann Heinrich PESTALOZZI
1746-1827
Pedagogista e filosofo svizzero

Teorizzò per primo il concetto dell'apprendimento attraverso l'attività, iniziata negli istituti in cui venivano accolti gli orfani i cui genitori erano mancati durante l'avanzata dell'esercito francese.

"Imparare con la testa, le mani e il cuore"



Friedrich Wilhelm August FRÖBEL
1782-1852
Pedagogista tedesco

KINDERGARTEN



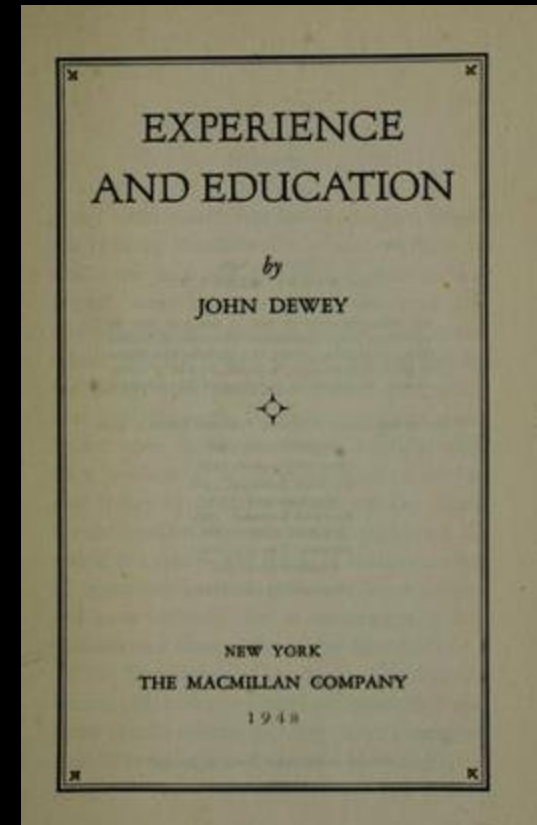


John Dewey

1859-1952

Filosofo e pedagogista statunitense

L'apprendimento è un processo
esperienziale progressivo e continuo dalla
scuola al mondo reale (lavoro)



1938



Edgar Dale

1900-1985

Pedagogista americano

Audiovisual Methods in Teaching 1946 e 1969

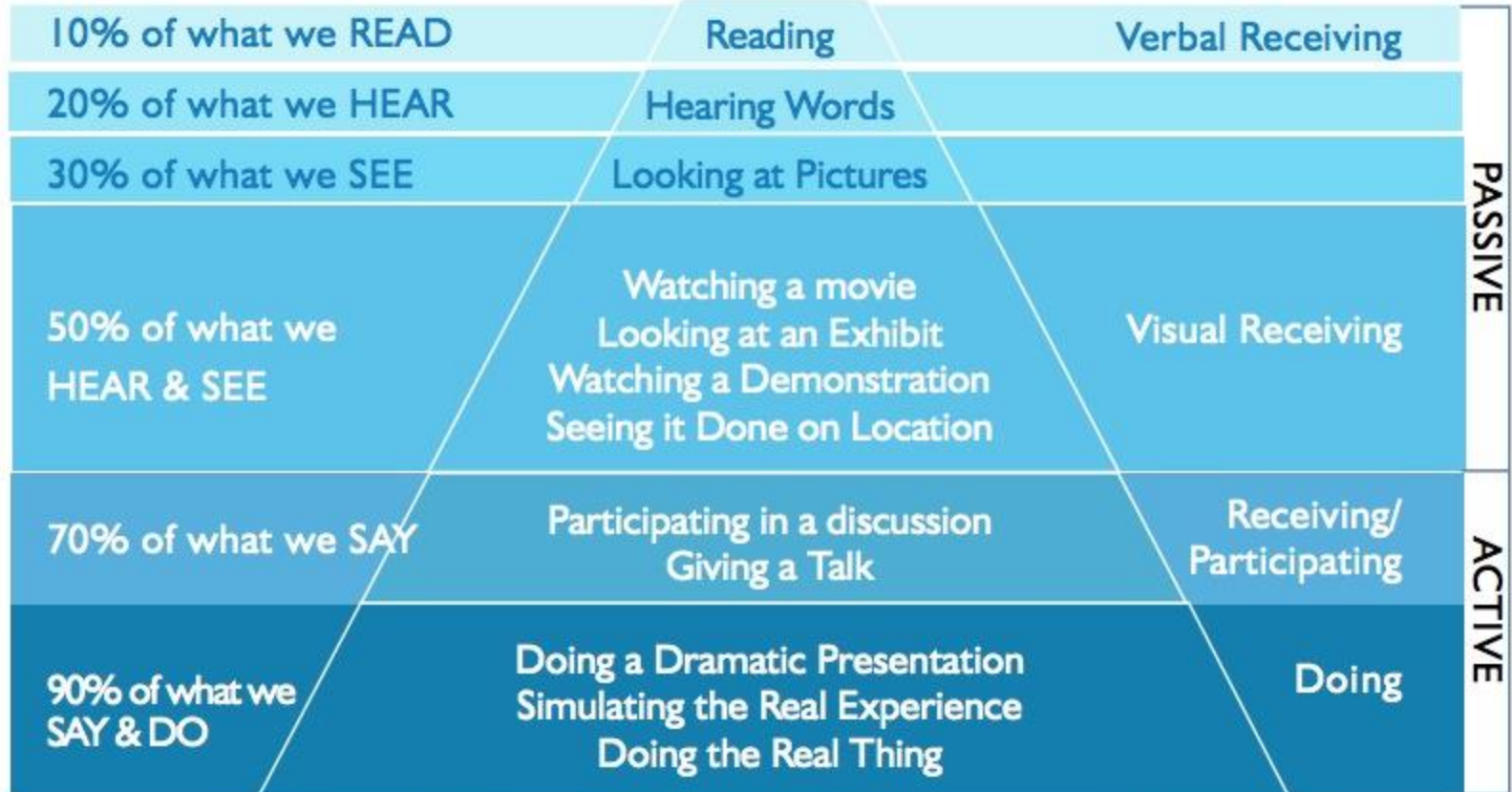
L'apprendimento è un processo progressivo che va dal concreto all'astratto coinvolgendo i sensi in attività pratiche sempre più articolate, che vanno dalla semplice lettura o ascolto dell'insegnante, fino a coincidere con l'azione stessa dell'insegnare (APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE).

Elabora il cono dell'apprendimento, un modello teorico ancora in auge, sostenendo che ogni insegnante DEVE comprendere la personalità dei propri allievi, il loro background culturale, differenziando le azioni didattiche attraverso le esperienze pratiche più efficaci

CONE OF LEARNING (EDGAR DALE)

After 2 Weeks
we tend to remember

Nature of Involment



ACTIVE LEARNING/student-centered approach

Approccio all'istruzione nel quale gli studenti sono coinvolti attivamente con la materia che studiano attraverso una serie di attività pratiche (leggere, scrivere, esporre a voce)

MODELLO PREVALENTE DI DIDATTICA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





COSTRUZIONISMO DI SEYMOUR PAPERT (1928-2016)

L'essere umano, a prescindere dall'età, ha bisogno di avere a disposizione materiali concreti affinché la conoscenza acquisita sia tanto più vicina alla realtà.

Papert parte dall'osservazione di attività di alcune civiltà africane, in cui i bambini costruivano case in scala o manufatti in giunco. Secondo Papert, la mente ha bisogno di materiali da costruzione appropriati, esattamente come un costruttore: il prodotto concreto può essere mostrato, discusso, esaminato, sondato e ammirato.

In quest'ambiente, il docente si trasforma in promotore di attività in cui i bambini progettano e imparano esplicitando e discutendo teorie sul mondo con cui interagiscono.

Secondo Papert, i bambini dovrebbero essere "indipendenti, responsabili del proprio apprendimento». In classe si discute ed ognuno apprende dall'altro. Le idee proposte possono essere valide, altre un po' meno, ma comunque tutti gli allievi partono da uno stesso piano: ogni idea ha la stessa dignità.

LA MENTE HA BISOGNO DI
MATERIALI DA COSTRUZIONE APPROPRIATI,
ESATTAMENTE COME UN COSTRUTTORE:
IL PRODOTTO CONCRETO PUÒ ESSERE
MOSTRATO, DISCUSO, ESAMINATO, SONDATO E
AMMIRATO

NATURALE PROPENSIONE ALLA CREATIVITA'

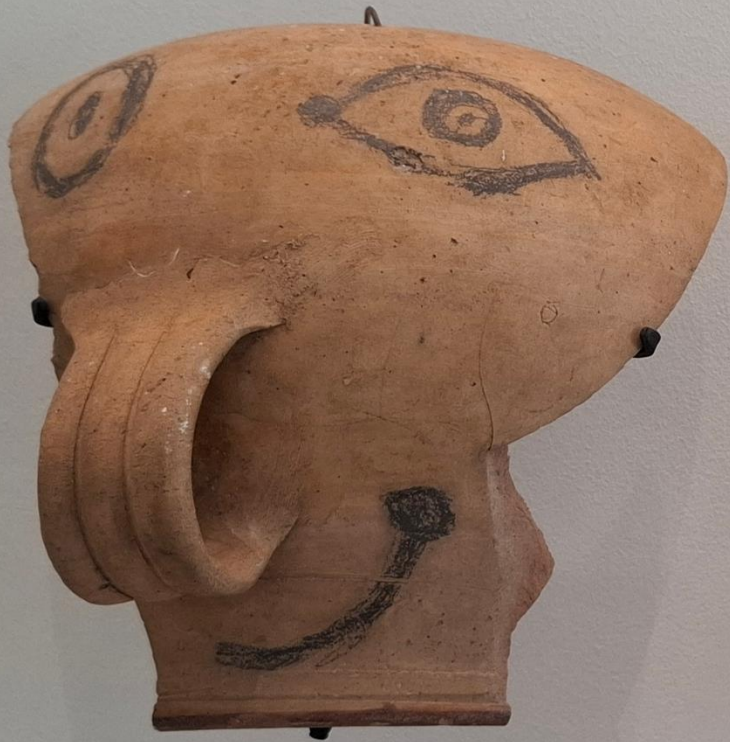


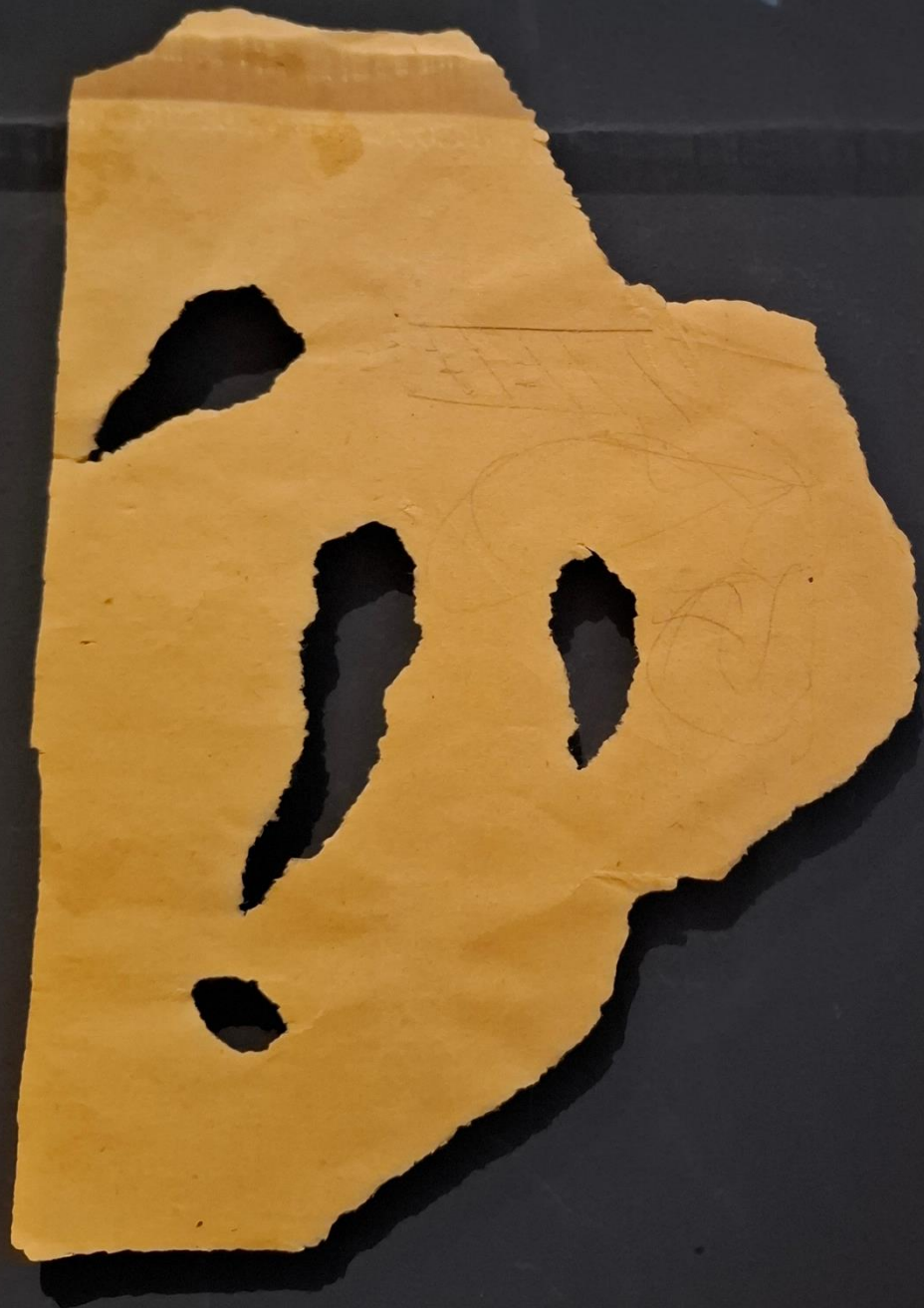


Cecilia e Dieynaba, 7 anni









COME POSSIAMO GUIDARE (EDUCARE)
LA NATURALE PROPENSIONE ALLA
MANUALITA' DI BAMBINI E RAGAZZI?

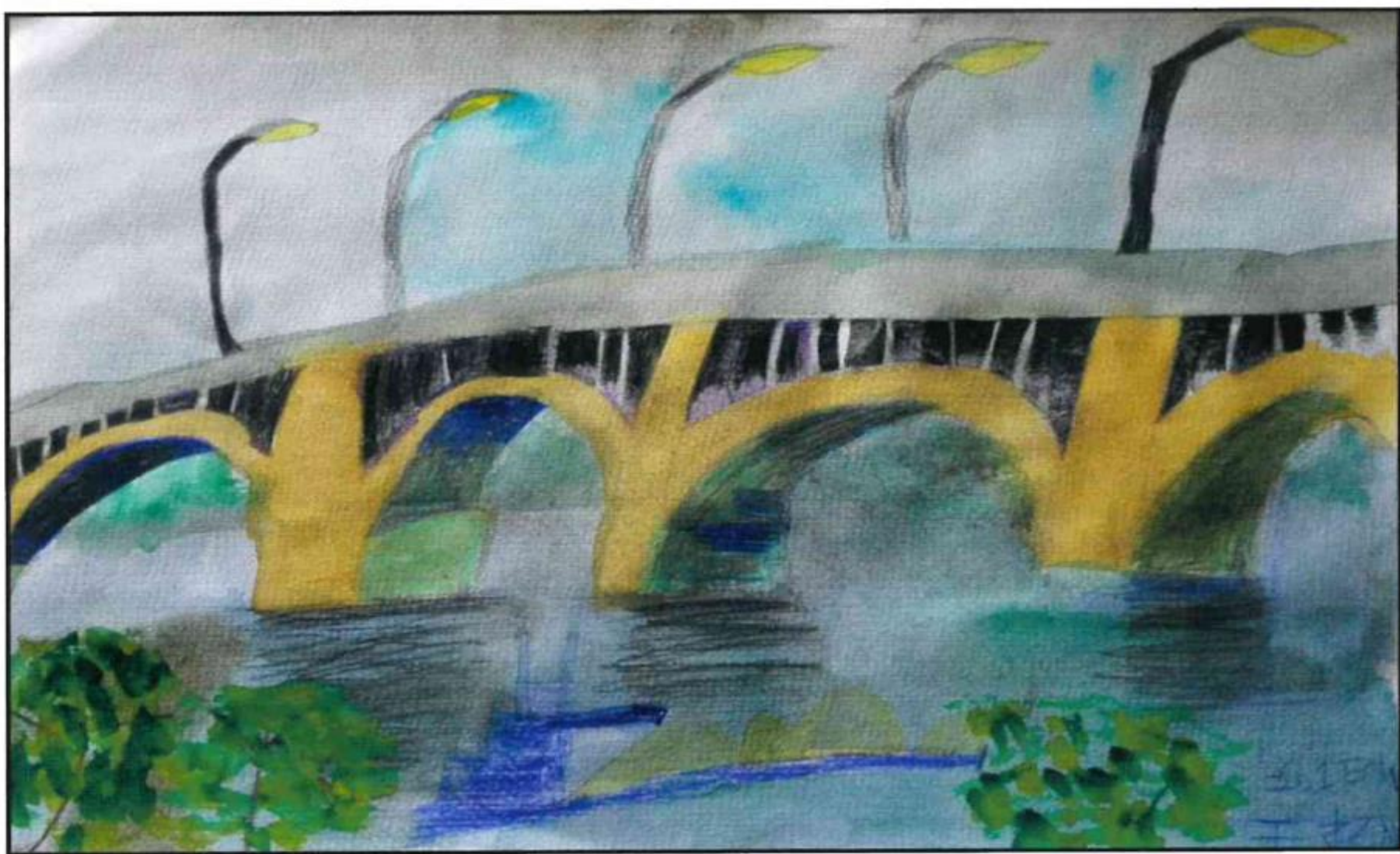
CON IL DISEGNO DAL VERO



CREUGANTE



Leonardo, 11 anni



První most v Xiangtanu/First bridge in Xiangtan

Wang Tuofan

13 let/ yrs



INSEGNANDO LORO A OSSERVARE
LE IMMAGINI ATTRAVERSO UNA SERIE DI TECNICHE
FINALIZZATE A IMPARARE A OSSERVARE

LO SGUARDO VA ALLENATO

EDUCATO

GUIDATO

Siamo alle scuole medie.

Abbiamo già spiegato cosa
sia il «punto di fuga» in una
composizione



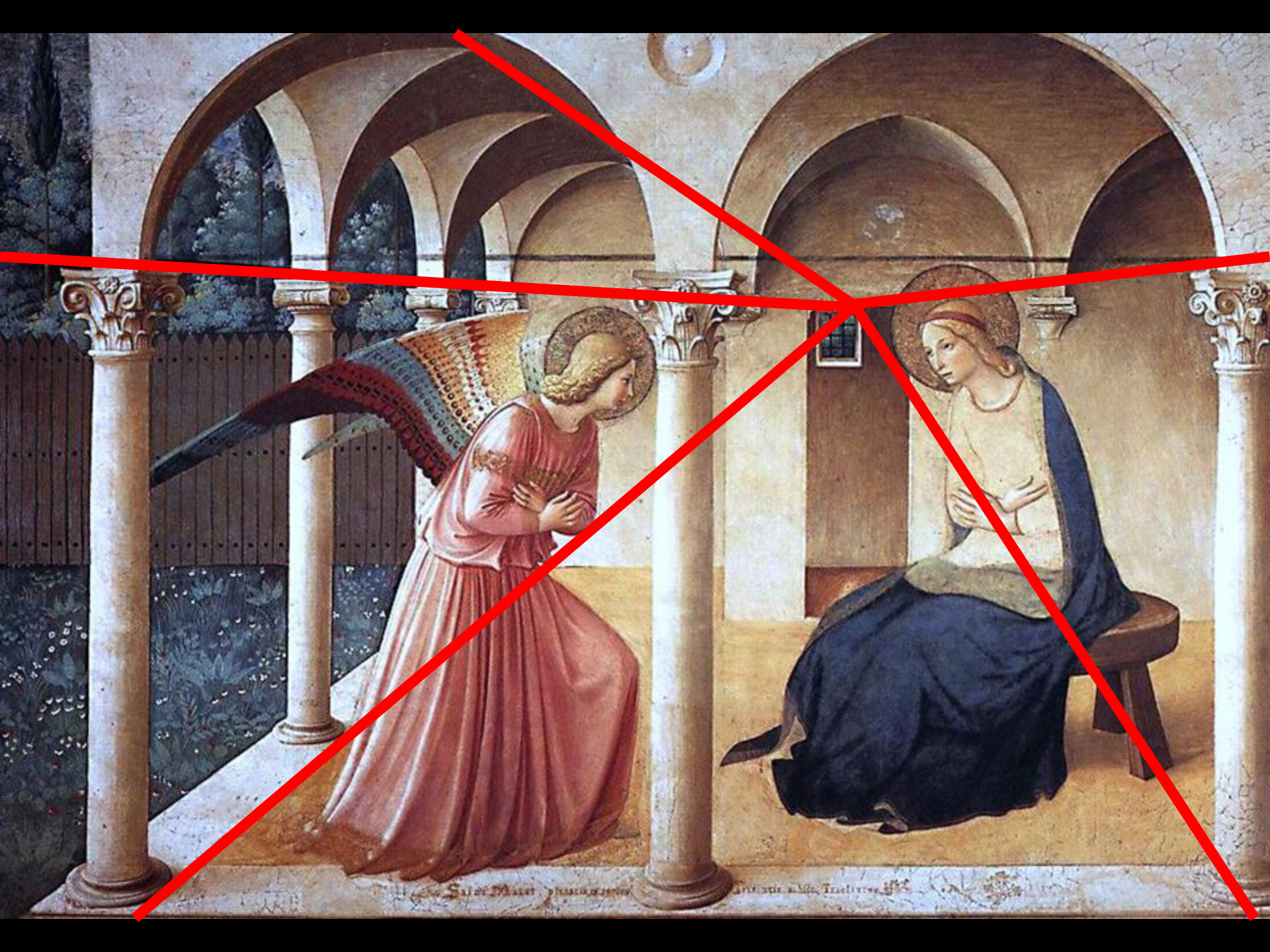
IL PUNTO DI FUGA

Richiesta 1:

date la definizione di punto di fuga

Richiesta 2

tracciate per favore le linee compositive
di questa pittura usando il pennarello
rosso



che differenza c'è nelle due richieste?

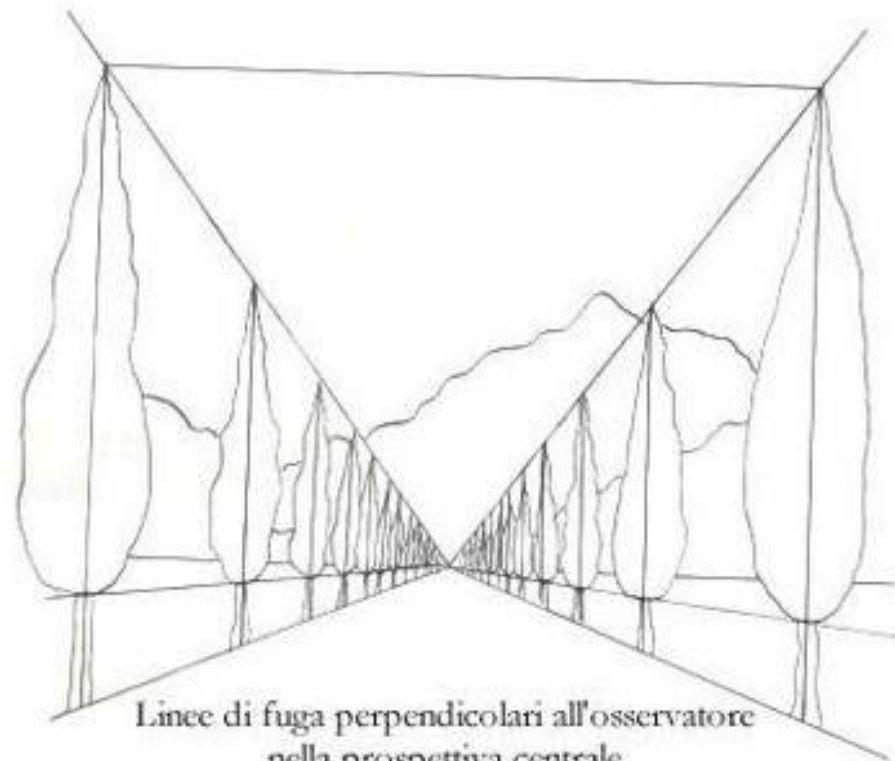
ovvero

quali diversi processi cognitivi
attiviamo con queste due richieste?

memorizzare un'informazione
e ripeterla

oppure

osservare con attenzione l'immagine
cercando di individuare autonomamente il punto di fuga



Linee di fuga perpendicolari all'osservatore
nella prospettiva centrale

ACTIVE LEARNING is an approach to instruction in which students engage the material they study through reading, writing, talking, listening, and reflecting.

Active learning stands in contrast to "standard" modes of instruction in which teachers do most of the talking and students are passive (LECTURE).

Using active learning does not mean abandoning the lecture format, but it does take class time.

Lecturers who use active learning pause frequently during the period—once every fifteen minutes or so—to give students a few minutes to work with the information they're providing.

There are many TEACHING STRATEGIES that can be employed to actively engage students in the learning process, including group discussions, problem solving, case studies, role plays, journal writing, and structured learning groups. Teachers may ask students to respond to a question, to summarize important concepts in writing (poster, ppt, etc.), or compare notes with a partner (PEER REVIEW).

The benefits to using such activities are many, including improved critical thinking skills, increased retention and transfer of new information, increased motivation, and improved interpersonal skills.

STUDENTS and their learning needs ARE AT THE CENTER of active learning
(STUDENT CENTERED APPROACH)

STUDENTS and their learning needs

ARE AT THE CENTER of active learning

(STUDENT CENTERED APPROACH).

COSA SI INTENDE PER “NECESSITA’ / BISOGNI DI APPRENDIMENTO”,
SECONDO VOI?